
COMUNICATO STAMPA

Assemblea Ordinaria e Straordinaria Mediaset 23 giugno 2021

- **APPROVATO IL BILANCIO 2020**
- **DELIBERATO UN DIVIDENDO STRAORDINARIO DI 0,3 EURO PER AZIONE**
- **NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDELE CONFALONIERI CONFERMATO PRESIDENTE**
- **LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' TRASFERITA IN OLANDA**

Parte Ordinaria

L'Assemblea degli Azionisti di Mediaset, tenutasi oggi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato il bilancio d'esercizio di Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2020, il bilancio consolidato e le relazioni degli amministratori così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021.

In un anno caratterizzato da condizioni economiche generali molto critiche, l'esercizio 2020 ha superato ogni aspettativa, con la decisa crescita del 'Risultato operativo' e della 'Generazione di cassa' oltre alla forte riduzione dei 'Costi totali'.

I Ricavi consolidati netti sono stati pari a 2.636,8 milioni di euro (2.925,7 milioni nel 2019), l'Ebit è positivo per 269,7 milioni di euro (354,6 nel 2019) e il Risultato netto di Gruppo si attesta a 139,3 milioni di euro (190,3 nel 2019).

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta dell'azionista Fininvest riguardante la distribuzione di un dividendo straordinario di 0,3 euro per ogni azione in circolazione, a valere sull'utile di esercizio e sulle riserve disponibili. Tale importo, per gli azionisti che eserciteranno il diritto di recesso spettante in relazione al trasferimento della sede in Olanda, andrà a deconto del valore di liquidazione, come già anticipato nel comunicato stampa del 12 maggio scorso. A tali Azionisti verrà pertanto riconosciuta la somma di 1,881 euro per azione (ossia 2,181 euro meno il dividendo straordinario).

Il dividendo straordinario sarà messo in pagamento il giorno 21 luglio 2021 con stacco cedola il 19 luglio 2021 e record date 20 luglio 2021 (cedola n° 20).

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

L'Assemblea ha approvato la Politica di remunerazione (Sez. I) ed espresso un voto consultivo favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti (Sez. II).

PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE A MEDIO – LUNGO TERMINE

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine (di seguito "Piano") che, anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti piani, sarà riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di società controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Il Piano, relativo a un periodo di tre esercizi (2021-2023), è stato definito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione e intende promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e incentivare la fidelizzazione dei soggetti a cui è rivolto.

Il Piano prevede l'attribuzione di diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di azioni della società con godimento regolare. I diritti saranno attribuiti ai destinatari in conseguenza della destinazione da parte degli stessi al piano a medio-lungo termine di una quota del premio target di riferimento del sistema di incentivazione di breve termine per l'esercizio di riferimento, in misura pari alternativamente al 25% o al 50% dello stesso. In tal caso i destinatari, oltre ai diritti attribuiti a fronte della quota del premio target di riferimento del sistema di incentivazione di breve termine così destinata, riceveranno un pari numero di diritti a titolo gratuito. La maturazione di tutti i diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito, delle sottostanti azioni sarà subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento di obiettivi di performance determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione e della sussistenza del rapporto di lavoro alla data di scadenza del periodo di vesting, secondo quanto verrà stabilito nel Regolamento.

Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla società (azioni proprie), da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile, qualora la società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima.

Il Consiglio di Amministrazione avrà il compito e la responsabilità di determinare taluni aspetti del Piano e di porre in essere gli atti necessari per l'attuazione del Piano in esecuzione della delega oggi conferita dall'Assemblea della società nel rispetto dei principi che saranno dalla stessa determinati.

Ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lettera a, del Regolamento Emittenti, adeguata informativa circa le decisioni del Consiglio di Amministrazione inerenti all'attuazione del Piano sarà resa pubblica nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea ha provveduto alla nomina, per scadenza del mandato, del Consiglio di Amministrazione, composto da 15 membri. Il nuovo Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Oltre alla Lista N. 1 dell'azionista Fininvest S.p.A, che detiene il 44,175% del capitale sociale, è stata presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali azionisti della Società, che detengono complessivamente l'1,109% del capitale sociale, la Lista N. 2.

A seguito della votazione, avvenuta mediante voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti (*tratti dalla lista N. 1*).
- Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve, Raffaele Cappiello (*tratti dalla lista N. 2*).

I Consiglieri Carlo Secchi, Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve e Raffaele Cappiello hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ex art. 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza; inoltre, i Consiglieri Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve e Raffaele Cappiello hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza del Codice di Corporate Governance.

Una sintesi dei curricula professionali dei Consiglieri di Mediaset è disponibile sul sito internet della Società (<http://corporate.mediaset.it>). Si allega al presente comunicato una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute dagli amministratori alla data odierna.

L'Assemblea ha quindi eletto Presidente Fedele Confalonieri il quale ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il 24 giugno 2021. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, deleghe e poteri per la gestione della Società.

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

L'Assemblea degli Azionisti ha accolto la proposta relativa al rinnovo della delega per l'acquisto di azioni proprie per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020, ove applicabili:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

La proposta approvata prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 236.245.512 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 20% del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 20% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea ha anche approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

- a) alienare le azioni proprie, acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;
- b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
 - ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali od operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

La suddetta delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in applicazione del c.d. *whitewash* di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, è stata approvata con le maggioranze previste da tale disposizione, pertanto le azioni proprie acquistate dalla società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Parte Straordinaria

TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE IN OLANDA

L'Assemblea degli Azionisti di Mediaset, tenutasi oggi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato nella Parte Straordinaria la proposta di trasferimento della sede legale della Società ad Amsterdam, in Olanda – Paesi Bassi, da realizzarsi mediante adozione della forma giuridica di una *naamloze vennootschap* regolata dal diritto olandese e di un nuovo statuto (il "Trasferimento").

Hanno partecipato complessivamente all'Assemblea azionisti per delega per un numero di azioni pari all'81,81% del capitale sociale. Il 95,57% delle azioni rappresentate ha votato a favore della proposta.

A seguito del Trasferimento le azioni Mediaset continueranno a essere quotate alla Borsa Italiana e la residenza fiscale di Mediaset, così come l'amministrazione centrale, rimarranno in Italia.

Gli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione del Trasferimento sono legittimati a esercitare il diritto di recesso entro e non oltre quindici giorni dall'iscrizione della relativa delibera assembleare presso il Registro delle Imprese. Il prezzo di liquidazione dovuto agli azionisti che validamente eserciteranno il diritto di recesso, determinato ai sensi della vigente normativa, è pari a 2,181 euro per azione. Come già anticipato nel comunicato stampa del 12 maggio scorso, l'importo (pari a 0,30 euro per azione) del dividendo straordinario approvato in data odierna dall'Assemblea degli Azionisti di Mediaset nella Parte Ordinaria andrà a deconto del prezzo di liquidazione. Agli azionisti recedenti verrà pertanto riconosciuta la somma di 1,881 euro per azione per cui sia stato esercitato il diritto di recesso (ossia Euro 2,181 meno il dividendo straordinario).

L'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso e il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sono condizionati al perfezionamento del Trasferimento, a sua volta subordinato all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle condizioni sospensive apposte al

Trasferimento, inclusa quella relativa all'ammontare da pagare da parte della Società agli Azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso, che non dovrà essere superiore a 120 milioni di euro. Mediaset comunicherà al mercato le informazioni relative all'avveramento delle, o alla rinuncia a, dette condizioni, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili. Inoltre, le formalità per l'esercizio del diritto di recesso saranno rese disponibili sul sito internet della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.it), nonché su un quotidiano nazionale.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125 – *ter* del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999, disponibile sul sito internet della Società (<http://corporate.mediaset.it>).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cologno Monzese, 23 giugno 2021

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/corporate/>

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor/>

Tabella delle partecipazioni detenute dagli amministratori

Cognome e nome	Carica	Numero azioni possedute
Fedele Confalonieri	Presidente del C.d.A.	400.000
Pier Silvio Berlusconi	Consigliere	222.318
Marco Giordani	Consigliere	197.458
Gina Nieri	Consigliere	96.583
Niccolò Querci	Consigliere	29.956
Stefano Sala	Consigliere	61.145
Marina Berlusconi	Consigliere	320.000 (1)
Danilo Pellegrino	Consigliere	-
Carlo Secchi	Consigliere	-
Marina Brogi	Consigliere	-
Alessandra Piccinino	Consigliere	-
Stefania Bariatti	Consigliere	-
Giulio Gallazzi	Consigliere	-
Costanza Esclapon de Villeneuve	Consigliere	-
Raffaele Cappiello	Consigliere	-

(1) azioni acquistate per il tramite di società controllata

Ordinary and Extraordinary General Meeting of Mediaset 23 June 2021

- **SHAREHOLDERS APPROVE COMPANY'S 2020 ANNUAL REPORT**
 - **EXTRAORDINARY DIVIDEND OF €0.3 PER SHARE**
 - **NOMINATION OF THE NEW BOARD OF DIRECTORS
FEDELE CONFALONIERI CONFIRMED AS CHAIRMAN**
- **REGISTERED HEADQUARTERS TRANSFERRED TO HOLLAND**

ORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING

The Annual General Meeting of the Shareholders of Mediaset, which took place today under the Chairmanship of Fedele Confalonieri, approved the Annual Report of Mediaset S.p.A. for the year to 31 December 2020, including the consolidated balance sheet and income statement, and the Directors' Report, as deliberated by the Board of Directors on 26 April 2021.

In a year characterised by highly critical economic conditions, the year 2020 exceeded all expectations with a marked increase in 'Operating profit' and 'Cash generation', as well as a significant reduction in 'Total Costs'.

'Consolidated Net Revenues' came to €2,636.8 million (€2,925.7 million in 2019), the EBIT result was positive at €269.7 million (€354.6 million in 2019) and the Group's 'Net Profit' amounted to €139.3 million (€190.3 in 2019).

The Annual General Meeting of the Shareholders approved a proposal by the shareholder Fininvest to distribute an extraordinary dividend of €0.3 per share, against the profit for the period and available reserves. This figure, for shareholders who choose to exercise their right of withdrawal following the transfer of the registered headquarters to the Netherlands, will be deducted from the liquidation value, as anticipated in the company's press release of 12 May 2021. Consequently, such shareholders will receive €1.881 per share (i.e. €2.181 minus the extraordinary dividend).

The extraordinary dividend will be paid on 21 July 2021, with coupon detachment on 19 July 2021 and with the record date of 20 July 2021 (coupon no. 20).

REMUNERATION REPORT

The Shareholders approved the Remuneration Policy (Section. I) and voted in favour of the Remuneration Report (Section. II).

MEDIUM-LONG-TERM INCENTIVE AND RETENTION PLAN

The Shareholders' Meeting also approved the creation of a medium to long-term incentive and retention plan (hereinafter the "Plan") that, also based on the experience of previous plans, will be reserved for executives and managers of Mediaset SpA and its subsidiaries with functions critical to the achievement of the Mediaset Group's strategic objectives.

The plan, which will cover a period of three years (2021-2023), has been defined by the Board based on proposals by the Remuneration Committee and aims to promote the creation of value for shareholders in the medium-long term and incentivising the loyalty of the subjects for whom it is intended.

The plan foresees the attribution of rights for the allocation of a corresponding number of shares of the company, with regular dividend. Rights will be allocated to the recipients as a result of the destination by the same of a share of the reference target premium of the short-term incentive for the year of reference - in an amount equal to 25% or 50% of the same - to the medium-long term plan. In this case, recipients, in addition to the rights attributed to the share of the reference target premium of the short-term incentive, will receive an equal number of free-of-charge rights. The matured rights and the subsequent free assignment of the underlying shares will be subject to the verification, by the Board of Directors, of the achievement of performance targets, defined by the Board, regarding the Group's overall business results and the existence of an employment relationship at the date of expiry of the vesting period, as specified in the Regulations.

The shares to service the Plan will be made available using shares already issued by the company (treasury stock), to be purchased pursuant to Article 2357 ff. of the Civil Code, provided the company does not wish to or is unable to draw on those already held as Treasury Stock.

The Board of Directors will have the duty and responsibility to determine certain aspects of the Plan and to take the necessary measures for the implementation of the Plan in accordance with the authorisation attributed by a specially called Shareholders' Meeting in compliance with the principles to be determined by the same.

Pursuant to Article. 84-bis, para. 5 (a), of the Issuers Regulations, appropriate information regarding the decisions of the Board of Directors concerning the implementation of the Plan will be made public in line with the terms and conditions foreseen by current legislation.

NEW BOARD OF DIRECTORS

The Shareholders approved the nomination, due to the end of the current mandate, of a new Board of Directors, comprising 15 members, that will remain in office until the AGM called for the approval of the Annual Report for the year 2023.

In addition to List N. 1, presented the shareholder Fininvest S.p.A., that holds a stake of 44.175% of the share capital, a group of asset management firms and institutional investors that are shareholders of the company, that currently own a total of 1.109% of the share capital, has presented List N.2.

Following the ballot, based on the voting list, the new board is consequently made up as follows:

- Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolo' Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti (*from list N° 1*).
- Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve, Raffaele Cappiello (*from list N° 2*).

The directors Carlo Secchi, Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve, Raffaele Cappiello have made declarations stating their independence, pursuant to Art. 148 para. 3 of the Single Finance Act, while, the directors Marina Brogi, Alessandra Piccinino, Stefania Bariatti, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon de Villeneuve, Raffaele Cappiello have made declarations stating their independence in line with the Code of Corporate Governance

Brief profiles of the directors of Mediaset are available on the corporate web site (<http://corporate.mediaset.it>). Enclosed with this press release is a table outlining the shareholdings in the company of directors as of today.

The Shareholders went on to elect Fedele Confalonieri as Chairman, who then called a meeting of the Board of Directors to be held tomorrow, 24 June 2021. Among other items on the Agenda of the meeting, is the allocation of responsibilities and powers for the management of the company.

ACQUISITION AND DISPOSAL OF OWN SHARES

The Shareholders approved the request for the renewal of authorisation to purchase the company's own shares presented by the Board of Directors with the aim of pursuing, in the interests of the company, and in the form and conditions determined from time to time by the Board of Directors, the purposes permitted by current EU and national legislation and Allowed Market Practices, including the New Practice no. 1, adopted by Consob with resolution no. 21318 of 7 April 2020 following the favourable opinion expressed by ESMA on 22 January 2020, where applicable:

- a) the use of shares for the implementation of compensation plans with allocation, against payment or free of charge, of company shares (such as stock grants, stock options and, in general, share and securities plans exchangeable for company shares) aimed at managers, employees and/or associates of the Group;
- b) for trading and hedging;
- c) for the investment of liquidity, also in order to contain anomalous price movements, to regularise trends in negotiations and prices and to support the liquidity of the security on the market, as a means of encouraging the regular conduct of negotiations beyond normal variations linked to market trends, and, in any case, in line and in compliance with current provisions.

The approved proposal foresees that the Board of Directors be given the power to buy, also through options trading or financial instruments and derivatives of Mediaset stock, up to a maximum of 236,245,512 ordinary shares with a par value of €0.52 each – and corresponding to 20% of the share capital - in one or more transactions, until the approval of the Financial Statements for the year to 31 December 2021 and for a period not exceeding 18 months from the date of the resolution. The above sum is covered by existing reserves resulting from the last approved financial statements. For the calculation of when the maximum limit of 20% of the share capital is reached, treasury shares already in the portfolio will also be taken into account.

Acquisition operations must be made in compliance with Articles 2357 and following, of the Civil Code, Article 144-*bis* of Issuers' Regulations (EU) n. 596/2014, and all other applicable Italian and EU norms.

In accordance with the provisions of Art, 132, para. 1 of Legislative Decree N° 58, of 24 February 1998 (the "Consolidated Finance Act"), the acquisition of treasury shares must be made guaranteeing parity of treatment to all Shareholders, in line with the procedures established by Consob. Consequently, the procedures outlined in Art. 144-*bis*, para. 1 of the Issuers' Regulations, stipulate that the acquisition of shares may be made in compliance with the indications outlined in sections a), b), c) and d) *ter* of the Issuers' Regulations.

The proposal foresees that the purchase price of the shares be determined from time to time, with regard to the manner in which the transaction is conducted, and in accordance with regulatory requirements, norms or permitted market practices, within minimum and maximum limits defined by the following criteria:

- purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.
- in any case, purchases must be made at a price per share that may not deviate from, or decrease, or increase, by more than 10% compared to the reference price that the shares recorded on the stock exchange session the day prior to each single transaction or the date on which the price is fixed.

Pursuant to art. 132, paragraph 3, of the Consolidated Finance Act, the aforementioned operating procedures shall not apply to the purchase of treasury shares owned by employees of the company, or its subsidiaries, and assigned or subscribed pursuant to art. 2349 and 2441, para. 8, of the Civil Code, i.e. resulting from remuneration plans based on financial instruments approved pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act.

The Shareholders also authorised the Board of Directors, pursuant to art. 2357-ter of the Civil Code, in accordance with current laws and regulations, and the regulations issued by the Italian Stock Exchange and in compliance with EU provisions, to:

- a) sell the shares purchased pursuant to this resolution or already in the portfolio, to participants in compensation plans, whether against payment or free of charge, by them of options to purchase shares allocated to them, at the prices, terms and in the manner prescribed – including the price, where relevant, established by the plans and related regulations. The authorisation referred to in this paragraph is in line with the time limits set by the stock option plans;
- b) sell the shares purchased pursuant to this resolution, or already in the portfolio with the following alternatives:
 - i) by cash transactions, in which case, sales shall be made on the listing stock exchange and/or off market, at a price not less than 90% of the reference price recorded by the Stock Exchange trading session prior to each operation;
 - ii) by trading, exchange, transfer or other disposition, as part of industrial projects or extraordinary corporate finance operations. In this case, the economic terms of the transfer, including the valuation of the shares traded, will be determined by independent experts, on the basis of the nature and characteristics of the transaction, also taking into account the market performance of Mediaset shares.

The authorisation referred to in paragraph b) is given for an unlimited period.

It should be noted that, in general, treasury shares held by the Company, even indirectly, are excluded from the share capital on which a significant shareholding is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Act for the purposes of the regulations regarding public offers of purchase.

However, pursuant to Art. 44-bis, paragraph 2, of the Issuers' Regulations, the aforementioned provision does not apply in the event that the thresholds indicated in article 106 of the Consolidated Finance Act are exceeded as the result of purchases of treasury shares, carried out, even indirectly, by the Company in execution of a resolution that has also been approved by a favourable vote of the majority of the issuer's shareholders, present at the meeting, other than the shareholder or shareholders who hold, even jointly, a majority shareholding, even relative, as long it is more than 10% (so-called whitewash).

The aforementioned resolution to authorise the purchase of treasury shares was approved, pursuant to the so-called whitewash, outlined in Art. 44-bis, para. 2 of Consob Regulation

11971/1999, was approved with the majority foreseen by the provision, therefore the treasury shares purchased by the company in execution of this authorisation resolution shall not be excluded from the ordinary share capital (and therefore be calculated in the same) if, as a result of the purchase of treasury shares, by any shareholder, should exceed the relevant thresholds for the purposes of Art. 106 of the Consolidated Finance Act.

However, the provisions of art. 44-bis, paragraph 4, of the Issuers' Regulations remain in place, pursuant to which treasury shares acquired as a result of transactions executed for the fulfilment of obligations related to compensation plans approved by the Shareholders pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act are not excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of art. 106 of the Consolidated Finance Act.

EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING

TRANSFER OF THE REGISTERED HEADQUARTERS TO HOLLAND

At an Extraordinary General Meeting of the Shareholders of Mediaset, held today under the Chairmanship of Fedele Confalonieri, the Shareholders approved a proposal to transfer the Company's registered headquarters to Amsterdam, Holland – the Netherlands, a move that will be effected through the adoption of the legal form of a *naamloze vennootschap* governed by Dutch law and a new statute (the "Transfer").

Overall the number of shareholders who participated in the Shareholders' Meeting by proxy represented a total of 81.81% of the share capital, of which 95.57% voted in favour of the proposal.

Following the Transfer, Mediaset shares will continue to be listed on the Italian Stock Exchange and the tax residence of Mediaset, as well as the central administration, will remain in Italy.

Shareholders who did not vote in favour of the Transfer are entitled to exercise the right of withdrawal no later than fifteen days from the registration of the relevant shareholders' resolution with the Companies Register. The liquidation price due to the shareholders who validly exercise the right of withdrawal, determined in line with current legislation, shall be €2.181 per share. As previously indicated mentioned in a press release of 12 May 2021, the amount (i.e. €0.30 per share) of the extraordinary dividend approved today by the Annual General Meeting will be deducted from the liquidation price. Withdrawing shareholders will therefore be paid the sum of €1.881 per share for which the right of withdrawal has been exercised (i.e. € 2.181 minus the extraordinary dividend).

The effectiveness of the exercise of the right of withdrawal and the liquidation procedure for the shares subject to withdrawal are subject to the completion of the Transfer, in turn subject to the fulfilment (or waiver, as appropriate) of the conditions prior to the Transfer, including the amount to be paid by the Company to Shareholders who have exercised the right of withdrawal, which shall not exceed €120 million. Mediaset will subsequently communicate to the market information regarding the fulfilment, or waiver, of said conditions, in line with applicable laws and regulations. In addition, the formalities for exercising the right of withdrawal will be made available on the Company's website, at the authorised storage mechanism eMarket Storage (www.emarketstorage.it), as well as in a national newspaper.

For more information, please refer to the explanatory report of the Board of Directors prepared pursuant to Art. 125 - *ter* of Legislative Decree 58/1998 and Art. 72 of Consob Regulation no. 11971/1999, available on the Company's website (<http://corporate.mediaset.it>).

The executive responsible for the preparation of the Mediaset S.p.A. accounts, Luca Marconcini, declares that, as per para. 2 art. 154-bis, of the Single Finance Bill, that the accounting information contained in this press release corresponds to that contained in the company's books.

Cologno Monzese, 23 June 2021

Department of Communications and Media Relations

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/corporate/>

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor/>

Table of the shares held by directors

Name and surname	Position	N° shares held
Fedele Confalonieri	Chairman of the Board	400,000
Pier Silvio Berlusconi	Director	222,318
Marco Giordani	Director	197,458
Gina Nieri	Director	96,583
Niccolò Querci	Director	29,956
Stefano Sala	Director	61,145
Marina Berlusconi	Director	320,000 (1)
Daniilo Pellegrino	Director	-
Carlo Secchi	Director	-
Marina Brogi	Director	-
Alessandra Piccinino	Director	-
Stefania Bariatti	Director	-
Giulio Gallazzi	Director	-
Costanza Esclapon de Villeneuve	Director	-
Raffaele Cappiello	Director	-

(1) shares purchased through a subsidiary